

Trilinguismo ed internazionalità caratterizzano la Libera Università di Bolzano (Italia). Con 5 Facoltà, 3600 studenti e 31 corsi tra Bachelor, Master e Corsi di Dottorato, l'Ateneo fondato nel 1997 svolge un'importante funzione di ponte tra la cultura e l'economia tedesca e quella italiana.

La Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano intende coprire una posizione come

Professore di I° o II° fascia di Pedagogia Generale e Sociale (M-PED/01) con docenza in lingua tedesca

Profilo:

Il titolare¹ della posizione dovrà rappresentare in maniera adeguata l'intero settore della Pedagogia Generale e Sociale relativamente alla didattica ed alla ricerca.

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano vengono formati prevalentemente insegnanti per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria nonché per gli altri gradi di scuola. Vengono presi in considerazione i candidati in possesso di profonde e documentate competenze scientifiche e didattiche nei settori indicati sopra. Si auspica che sia dimostrata la volontà di realizzare progetti di ricerca in merito ai suddetti campi professionali. Ci si attende inoltre la collaborazione nella didattica e nella ricerca in altri (eventuali futuri) corsi di studio della Facoltà.

I candidati tengano presente che la Facoltà ha adottato il profilo del docente inclusivo dell'European Agency for Special Needs and Inclusive Education e che, di conseguenza, la formazione delle competenze dei futuri insegnanti dovrà essere orientata anche con riguardo ai principi e alle prassi dell'inclusione scolastica.

L'attività di docenza per il profilo sopra indicato è prevista in lingua tedesca per cui costituisce un prerequisito la conoscenza del tedesco a livello di madrelingua. Vengono richieste inoltre competenze in una delle due ulteriori lingue di insegnamento (tedesco o inglese) presso la Libera Università di Bolzano.

Ai sensi della legge Bassanini n. 127/1997, art. 17, comma 125, e della delibera del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano n. 28 del 19.09.2014 possono essere presi in considerazione per una chiamata diretta dall'estero e sono invitati a presentare una loro manifestazione d'interesse,

candidati che già ricoprono una qualifica analoga presso un'università estera.

L'assunzione come docente di ruolo avviene nel rispetto della normativa italiana.

La Libera Università di Bolzano promuove l'aumento della quota di personale femminile impiegato nella ricerca e nella didattica e invita pertanto caldamente ricercatrici e studiose qualificate a presentare la propria manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse con i relativi allegati (curriculum vitae dettagliato, lista delle pubblicazioni, lista degli ambiti di ricerca e dei progetti di ricerca, breve descrizione dell'attività didattica finora svolta, valutazione della didattica, indicazione del ruolo accademico al momento ricoperto) vanno inviate **entro il 04.05.2018** per posta o via e-mail alla

**Libera Università di Bolzano,
Facoltà di Scienze della Formazione,
c.a. dott. Udo Eppacher
Viale Ratisbona 16,
I-39042 Bressanone, Italia,
e-mail: faculty.education@unibz.it**

Verranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse prevenute entro il 04.05.2018 e i candidati dotati dei requisiti verranno invitati ai colloqui.

Per ulteriori dettagli contattare il Prof. Gerwald Wallnöfer (E-Mail gerwald.wallnoefer@unibz.it – tel. +39 0472 014140)

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web della facoltà:
<http://www.unibz.it/it/education/welcome/default.htm>

¹Per motivi di scorrevolezza si è deciso di usare in questo documento la forma maschile, che per chi scrive ha un valore neutro.

²La competenza nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. (2006/962/EG)